

Cantando Marzo porta le sue piogge  
la nebbia squarcia il velo  
porta la neve sciolta nelle rogge  
il riso del disgelo  
Riempi il bicchiere, e con l'inverno butta  
la penitenza vana  
l'ala del tempo batte troppo in fretta  
la guardi, è già lontana

o giorni o mesi che andate sempre via  
sempre simili a voi è questa vita mia  
diverso da tutti gli anni ma tutti gli anni è  
uguale la mano dei tarocchi che non sai  
mai giocare che non sai mai giocare

F. Guccini